

Regolamento concernente la determinazione dei criteri per l'assegnazione di beni in uso gratuito

PREMESSA

La scuola si attiva per rimuovere gli ostacoli alla piena realizzazione del fondamentale diritto allo studio e alla formazione di ogni individuo.

Il regolamento di comodato istituito dall'Istituto Comprensivo di Carnate, rappresenta un'opportunità che la scuola intende offrire a quei suoi studenti le cui famiglie versano in situazioni di disagio economico-sociale. Lo scopo del *regolamento* è quello di dare a tutti i componenti della comunità scolastica l'opportunità di compiere un percorso di istruzione-educazione in sintonia con le potenzialità di ciascuno, secondo quanto previsto dalla Costituzione Italiana.

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in uso gratuito riferiti in particolare a:

- strumenti informatici (notebook, tablet, chromebook...)
- libri di testo e non
- strumenti musicali
- strumenti didattici.

Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito

Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili di proprietà dell'istituzione scolastica, individuati per tale uso, che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali, nonché libri e programmi di software a condizione che l'istituzione scolastica sia licenziataria ed autorizzata alla cessazione d'uso, PC, tablet, strumenti musicali.

Art. 3 - Modalità della concessione

1. I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta di un genitore o di chi esercita la patria potestà.
2. La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per la utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà.
3. La concessione non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.
4. I beni assegnati in comodato d'uso verranno scelti dalla scuola e concessi fino ad esaurimento delle disponibilità.

5. La consegna dei beni avverrà ad uno dei genitori o al tutore, previa controfirma di una ricevuta. In segreteria è predisposto un apposito registro in cui verranno annotati lo strumento o i testi concessi in comodato, le date di consegna e di restituzione, con le relative firme dei genitori.

Art. 4 – Doveri del concessionario

In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
- restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione;
- non scaricare e/o installare programmi e applicazioni che non siano di carattere scolastico e precedentemente concordati con i docenti;
- non resettare il device.

Art. 5 – Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile. Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene. Sono a carico del concessionario le spese per l'utilizzazione del bene.

Art. 6 - Risarcimento danni

1. Qualora, al momento della restituzione, uno o più beni risulteranno danneggiati, l'istituto, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., addebiterà allo studente, e per lui alla sua famiglia (a titolo di risarcimento) una quota pari al valore di mercato del bene stesso.
2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento, a seguito di quanto sopra al punto 1, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

Art. 7 – Criteri di assegnazione e preferenza

Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti dall'anno scolastico 2023/2024 e seguenti.

L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, avranno precedenza nell'assegnazione gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado e fra questi quelli che frequentano la classe terza, sulla base delle condizioni economiche verificate attraverso l'ISEE presentato dalla famiglia dell'alunno/a e fino ad esaurimento della disponibilità del bene.

Nello specifico caso della concessione in uso di strumenti musicali in possesso dell'Istituto, dopo aver esaurito le richieste di domanda relative alla concessione dei beni ad uso gratuito, sarà

effettuata l'assegnazione degli strumenti musicali in comodato d'uso oneroso con precedenza agli alunni neo iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Per poter accedere al comodato d'uso, l'ISEE presentato non deve superare la quota di **15.748,78 €**.

Sono esonerati dalla presentazione del modello ISEE i minori affidati all'Ente locale di competenza e non residenti nella famiglia di origine. Le richieste saranno valutate e gestite direttamente dal dirigente scolastico.

Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate da uno dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica. Le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità. Le domande compilate vanno presentate all'ufficio di segreteria che le assume al protocollo.

Art. 10 - Termini di restituzione

1. La restituzione dei beni dovrà avvenire alla conclusione del periodo d'uso didattico (entro il 10 giugno) previo accordo con il docente referente. La mancata riconsegna nei termini previsti, o il mancato rimborso dei danni, comporteranno all'allievo l'impossibilità di usufruire nell'anno scolastico successivo del servizio stesso. Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, la data sarà posticipata all'ultimo giorno d'esame.
2. In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, i beni dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta il cui rilascio è subordinato alla restituzione o al risarcimento, dei beni avuti in prestito.
3. È prevista la restituzione immediata per gli alunni che si ritirano dalla frequenza.
4. Coloro che non frequenteranno le lezioni per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi, senza giustificato motivo, sono tenuti a restituire immediatamente i beni.
5. Trascorsi infruttuosamente 15 giorni dalla richiesta di restituzione dei beni, verrà applicata una penale pari ad € 1,00 (uno) per ogni giorno di ulteriore ritardo. Inoltre, l'amministrazione si riserva di agire secondo le disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli enti pubblici per il recupero di quanto previsto all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 11 - Delibere annuali sul funzionamento del comodato

Il Consiglio di Istituto delibera in merito al limite ISEE per l'accesso al comodato, alla documentazione da adottare per la certificazione della situazione economica delle famiglie di cui all'Art. 7, entro il 31 dicembre di ogni anno. In assenza di delibera da parte del Consiglio di Istituto entro il termine previsto, restano in vigore i criteri adottati nel corso dell'anno precedente.

Allegato: Fac-simile richiesta comodato.